



Le Frazioni
hanno i loro
rappresentanti
> pag 2

Il grande
Emanuele
Luzzati
in mostra
> pag 5

Cari
bambini
vi scrivo
> pag 10

Speciale
trasporto
pubblico
> pag 8

Carnevale
in città
> pag 11



**Comune
di Anzola
dell'Emilia**

Direttore responsabile
Patrizia Pistolozzi,
sede Municipio di
Anzola dell'Emilia
p.zza Grimandi, 1
www.comune.
anzoladell'emilia.bo.it

Comitato di redazione:
Rosanna Barraco,
Simona Benuzzi,
Daniela Buldrini,
Annamaria Cavari,
Marica Degli Esposti,
Loretta Finelli,
Mariangela Garofalo,
Barbara Martini,
Tiziana Natalini,
Cinzia Pitaccolo,
Barbara Sassi,
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico e
impaginazione:
www.chialab.it

Distribuzione
gratuita. Autorizzazione
del tribunale N. 5446
del 23/11/1987

Chiuso in tipografia il
08/1/2010

Questo giornale è
stampato con carta
riciclata Cyclus Offset

Stampate 7.000 copie
Raccolta pubblicità a
cura della Pro Loco di
Anzola dell'Emilia
Cell 3356996893

Indice

02 > 03

la bacheca

Consiglio comunale

Premio Juice al
Comune di Anzola

Festa di coppie

Flavia va in pensione

Ricordo di Alessandro
Fantazzini

04 > 05

le attività

Memoria e Ricordo

Feste di religione,
di popoli e culture

Febbraio in dialetto

06 > 07

le idee

Consigli e Consiglieri

08 > 09

il territorio

Anzola si muove

Processionaria
del pino

10

i bambini

Scuole aperte alla
chimica ed alla
biologia

Lettera aperta
del sindaco

"Il più bravo
di Anzola"

11

le associazioni

Ausilio

AVIS

Ciaspolando

La più bella
mascherina

Anno nuovo, nodi al pettine e voglia di cambiamento

dopo mesi di incontri e di rimostranze al governo per lo sblocco del patto di stabilità ed il rimborso dell'ICI, è vergognoso che a tutt'oggi non ci siano garanzie e certezze per predisporre i bilanci di previsione. Siamo al punto di dover intervenire sulla struttura portante dei servizi che siamo riusciti a dare ai cittadini finora, con qualità. Siamo molto preoccupati per la situazione dei bilanci comunali, nostro assillo quotidiano, e non si riesce a capire il perché di tanta ostilità contro i Comuni, componente fondamentale della Repubblica Italiana. Il disagio di tutti gli amministratori locali, indipendentemente dallo schieramento politico, è molto forte a causa delle continue imposizioni statali lesive delle autonomie locali.

Quanto grave sia il problema si evince da come è stato affrontato il tema dei costi della politica: si prevedono modifiche all'ordinamento degli enti locali per cui i Consigli comunali sarebbero ridotti del 20%, dimezzato il numero degli assessori, sopresse le circoscrizioni, soppressa la figura del difensore civico, quella del direttore generale, nonché dei consorzi di funzioni fra gli enti locali. E tutto questo, a partire dai Comuni che vanno al rinnovo nel triennio 2010-2012.

Ci sembra evidente che si vuol mascherare lo smantellamento della rete dell'amministrazione locale con l'argomento del risparmio quando si sa bene che i veri costi della politica vengono generati a livello nazionale e regionale. Per rendersi conto delle conseguenze di questo sfascio va ricordato che gli enti locali, e sono dati ISTAT, hanno contribuito al miglioramento dei conti pubblici correggendo, dal 2004 al 2008, il proprio saldo di 2 miliardi e 500 milioni di euro, circa il 50% del miglioramento complessivo registrato dalla pubblica amministrazione nello stesso periodo. Oltre a ciò va ricordato che il 60% della spesa per investimenti strutturali in Italia è sostenuta dai Comuni e che, per il 2009, il comparto partecipa al risanamento dei conti pubblici per un totale di 1 miliardo e 340 milioni di euro e che, nei prossimi tre anni raggiungerà un totale di 4 miliardi e 145 milioni. Questi sono fatti, non chiacchiere su federalismo fiscale e decentramento.

Negli anni, lo stato ha decentrato funzioni senza dare risorse, ora ci troviamo con meno risorse e vincoli che ci impediscono di investire i soldi rimasti: siamo stati costretti a bloccare molti pagamenti alle imprese.

Le nostre evidenti ragioni ci hanno portato all'ultima mobilitazione del 10 dicembre a Roma, a chiedere, come ANCI, di essere finalmente ascoltati: chiediamo che l'ICI ci venga restituita integralmente (manca ancora la copertura del 2008), che il patto di stabilità sia rivisto, che siano stralciate le disposizioni riguardanti l'ordinamento degli enti locali, che sia eliminato il taglio ai trasferimenti erariali e che il tema dei costi della politica venga affrontato a ciascun livello e in maniera condivisa.



Da sinistra i sindaci di Granarolo Lambertini, Baricella Fizzoni, Castel Maggiore Monesi, Anzola Ropa. Al centro, il Vicepresidente della Provincia Venturi.

Pensiamo che le richieste degli amministratori locali siano ragionevoli e aperte ad un confronto concreto per dare la possibilità agli 8.000 Comuni italiani di operare correttamente ed essere protagonisti per il rilancio dell'economia. Chiediamo, in sostanza, di avere le condizioni per dare ai cittadini quei servizi e quelle strutture per le quali essi pagano le tasse, in democrazia.

La risposta è stata insufficiente ed aleatoria. Il testo della Finanziaria è rimasto come era stato presentato dal governo, senza che alcuna delle modifiche presentate da diverse forze politiche siano state accolte, con l'ennesimo ricorso al voto di fiducia e nonostante l'obiezione di correttezza sollevata dallo stesso Presidente della Camera, Fini.

La perdurante "sordità" dell'attuale governo ci costringe a scelte drastiche in sede di bilancio preventivo, scelte che pesano in modo consistente nella erogazione dei servizi.

Su queste difficoltà, indotte da scelte politiche centrali, pesa poi la situazione sociale difficile dovuta all'aumento dei cittadini colpiti dalla crisi: cassa integrazione e disoccupazione fanno aumentare le morosità e di conseguenza gli sfratti. Anche il nostro Comune è, di questa situazione, pesantemente investito e nonostante la nostra attivazione sia stata tempestiva e con uno sforzo economico consistente per aiutare tante famiglie a resistere alla crisi, occorre con urgenza una inversione di tendenza.

Quest'anno è difficile predisporre il bilancio preventivo, contro la nostra volontà dobbiamo attuare tagli anche sui servizi ai cittadini e per questo non nascondiamo le difficoltà in cui ci dibattiamo. Tuttavia non "gettiamo la spugna", come ANCI continuiamo la nostra battaglia, in tutte le sedi possibili perché la ragionevolezza e la consapevolezza dei problemi esistenti divengano materia di confronto vero. Ognuno deve fare la sua parte e i Comuni italiani, la stanno facendo, per il bene di tutti.

Loris Ropa
Sindaco

5x1000

5 per mille IRPEF, una risorsa da riconfermare

La Giunta Comunale ha destinato - con delibera 144 del 10 dicembre 2009 - 13'800 euro a finanziamento di borse lavoro e contributi alle famiglie indigenti, come previsto dalla normativa. Questi fondi sono frutto del 5 per mille dell'IRPEF che i cittadini di Anzola dell'Emilia hanno scelto di destinare al nostro ente in sede di dichiarazione dei redditi 2008.

Credo sia superfluo sottolineare l'importanza di questo contributo, soprattutto in momenti di grande crisi come quello che stiamo attraversando.

Nel ringraziare tutti i concittadini che hanno contribuito, ricordo che purtroppo non sarà più possibile per loro esercitare questa scelta nelle prossime dichiarazioni dei redditi. Mi auguro che lo Stato riconfermi e consolidi questa possibilità di scelta per futuro.

News

Giovedì 28 gennaio 2010
ore 19,00

Consiglio comunale
aperto alla cittadinanza
per la Presentazione
delle linee di Bilancio
Preventivo 2010



2

Festa di coppie per lunghi anniversari

Sabato 28 novembre la sala consiliare del Municipio ha ospitato le sempre numerose coppie di sposi anzolesi che hanno raggiunto il traguardo dei cinquanta e sessanta anni di vita insieme. Come sempre, a festeggiare mogli e mariti era presente il sindaco Loris Ropa che, a nome di tutta l'Amministrazione comunale si è complimentato con le coppie presenti ed ha consegnato loro alcuni doni in segno di partecipazione a questo momento degno di festa.

50 anni di vita passata a dirli son tanti, ma vissuti attimo per attimo sono solo ricordi di pochi giorni fa
Anonimo

50 anni di matrimonio

Anna Ansaloni e Giorgio Franchi, Santa Astolfi ed Ermes Nerozzi, Maria Bastia e Renzo Gherardi, Milena Belletti e Marcellino Manfro, Paola Boni e Benito Adolfo Goldoni, Bice Brunetti e Atos Finelli, Anna Bruni e Gino Tozzi, Liliana Colliva ed Enzo Passerini, Maria Grazia Corzani e Arrigo Battelli, Raffaella Cremonini e Armando Po, Maria Luisa Donati e Mario Negrini, Fernanda Fantechi e Isacco Zanutto, Anna Fordiani e Edmo Sisti, Iole Forni e Sergio Alberti, Anna Galassi e Renzo Biasini, Gianna Gasiani e Bruno Bondi, Caterina Gherardini e Elio Morini, Maria Rosa Giuliano e Santino Gallo, Lucia Liburni ed Egidio Boschi, Natalina Lipparini e Giuseppe Branchini, Rosanna Maini e Luciano Onofri, Prassede Malaguti e Benito Casoni, Dina Manganelli e Luciano Lorenzoni, Clara Mezzetti e Geminiano Graziosi, Clara Montavoci e Ivo Sandoni, Vanda Nadalini e Sergio Albertazzi, Albertina Salomoni e Giuseppe Querzè, Giorgina Sandrolini e Raoul Raimondi, Liliana Schiavina e Dario Maccaferri, Dina Taruffi e Carlo Mori, Anna Elisa Vandelli e Uber Zivieri, Loredana Zanasi e Giovanni Maretti, Anna Zanetti e Silvano Fugazaro.

60 anni di matrimonio

Egle Cavallini e Tonino Cavallini, Ernestina Commisso e Agostino Paolo Franco, Sara Ferri e Gualtiero Soli, Liliana Gotti e Franco Gambini, Clara Lorenzoni e Gaetano Gotti, Novella Lorenzoni e Alfredo Alvisi, Marisa Pastorelli e Valter Tordini, Anna Sarti e Ernesto Battistini, Angiolina Tosi e Atos Occari, Albertina Tosi e Edoardo Nora.

Premio Juice al nostro Comune

La Regione misura l'efficienza e premia i servizi on line di Anzola

Tutti o quasi i Comuni italiani hanno il loro sito web ma non tutti ancora lo utilizzano in maniera interattiva con i propri cittadini per migliorare i servizi comunali. In Emilia Romagna ogni anno si svolge l'Assemblea annuale della Community Network Emilia-Romagna che aggiorna lo stato dello sviluppo della società dell'informazione in regione. L'assemblea si è svolta al teatro Arena del Sole l'1 dicembre e nell'occasione è stato assegnato l'annuale Premio Juice che riconosce l'impegno e i risultati raggiunti dagli enti locali che hanno lavorato sul piano dell'innovazione tecnologica, per migliorare la relazione con i cittadini.

Fra i vincitori di quest'anno anche il Comune di Anzola dell'Emilia, premiato per la sezione "Servizi on line vicini ai cittadini e alle imprese".

Il nostro Comune è il primo qualificato nella categoria Comuni medio-piccoli (tra 5.000 e 14.999 abitanti) con la seguente motivazione:

- » "Nella sezione dedicata ai servizi on line è possibile iscrivere i propri figli all'asilo nido, ai servizi scolastici strumentali e al campo solare mediante un sistema on line ad accesso riservato, sul portale dedicato. È stato attivato inoltre "Pratiche on line", un servizio dello Sportello unico per l'edilizia e le attività produttive che permette agli utenti di compilare la modulistica on line e di calcolare il contributo di costruzione.
- » Inoltre il sito è da tempo collegato, tramite link, a quello provinciale delle biblioteche, che consente ai cittadini di effettuare ricerche nei cataloghi disponibili in provincia di Bologna.
- » I servizi interattivi erogati sono attenti all'accessibilità e si rileva un orientamento verso la multicanalità con la presenza di canali aggiuntivi al web per accedere alle informazioni ed ai servizi comunali."

A ricevere il premio dal Presidente Errani è andato il sindaco Loris Ropa che si è detto naturalmente soddisfatto per il riconoscimento, commentandolo così "siamo particolarmente soddisfatti perché viene premiata un'attività che corrisponde ad una maggiore efficienza organizzativa e ad un risparmio di risorse ma soprattutto ci fa comprendere come valga assolutamente la pena investire nelle tecnologie che rendono la vita più semplice ai cittadini. A distanza di tre anni - prosegue Ropa - dall'introduzione dell'iscrizione on line ai servizi mensa e trasporto scolastico e a due anni dall'iscrizione on line al servizio nido, registriamo già un utilizzo di questa opportunità da parte del 35% delle famiglie interessate al servizio. Il servizio "pratiche on line" è stato avviato da pochi mesi ma anche sul gradimento di questa innovazione siamo pronti a scommettere. Ringrazio poi particolarmente i miei collaboratori che hanno saputo operare, secondo gli obiettivi dati, ad un così alto livello".



● Premio Juice - 1 dicembre 2009

Nominati i componenti delle Consulte Territoriali

Il Consiglio comunale del 26 novembre 2009 ha deliberato la nomina dei componenti delle Consulte Territoriali per il mandato 2009-2014.

I cittadini membri delle consulte sono stati individuati tramite le candidature, le assemblee di frazione e le elezioni tenutesi nel capoluogo a novembre scorso.

Consulta di Anzola Capoluogo

Ennagassi Khadija, Benedetto Ofelia, Paiano Irene, Marchesini Mirella, Gaddi Guido, Canali Fabio, Franchi Franco.

Consulta di Lavino di Mezzo

Nucci Nadia, Guerra Laura, Berselli Iones, Tagliani Mara, Marani Laura

Consulta di Santa Maria in Strada

Vecchi Alessia, Ronchetti Moris, Bartolini Rosanna, Passante Carmelo, Grandi Mauro.

Consulta di San Giacomo del Martignone

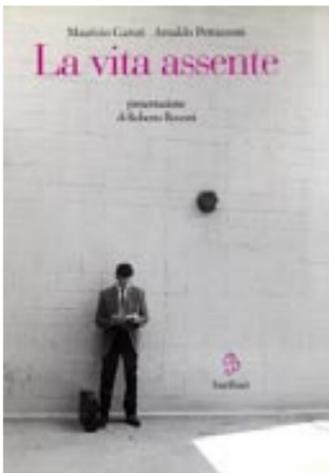
Crepuscoli Corrado, Castagna Stefano, Turello Marco, Verardi Serena, Datteri Danilo.

La delibera di nomina, immediatamente eseguibile, è stata approvata con 12 voti favorevoli e 6 astenuti.

●



● Sposi in Comune il 28 novembre 2009



24° Anniversario della scomparsa di Alessandro Fantazzini

Il 19 gennaio 1986, Alessandro Fantazzini, un ragazzo anzolese di soli 28 anni, viene rapito a scopo di estorsione. Un atto spregevole, efferato, per mano di ignoti e dall'esito tragico. Un sequestro di persona che non ha lasciato tracce.

"L'avevano trascinato via per alcune centinaia di metri. L'auto dei banditi era nascosta qui dietro in una stradina di campagna. Doveva essere narcotizzato o semisvenuto dopo la colluttazione nel cortile".

Sono le parole della madre. Estenuante e dolorosa l'attesa mista alla speranza. Drammatico l'epilogo. Alessandro non ha più fatto ritorno a casa. A lui è stato sottratto il diritto più elementare, quello di vivere.

L'amministrazione invita tutti i cittadini ad onorare la memoria di Alessandro, come atto di grande solidarietà e vicinanza verso la sua famiglia, la madre Renata e la sorella Elisabetta, e a contribuire con la vigilanza, la coscienza e la coesione sociale affinché fatti come questo non abbiano a ripetersi.

Ricordiamo che, su Alessandro Fantazzini è stato scritto un libro a cura di Maurizio Garuti e Arnaldo Pettazoni "La vita assente" del 2006 (nella foto).

ciao Flavia

Con la fine del 2009 un altro "pilastro" del Comune è andato in pensione. Si tratta di Flavia Bonora, trentotto anni ininterrotti al lavoro nell'Amministrazione comunale di Anzola. Nel 1971 fu assunta come dattilografa e copiava le delibere "con un macchinone da scrivere enorme" come ha ricordato Flavia, poi, da quando il sindaco Tilde Bolzani fece costruire l'asilo nido e la materna nei primi anni settanta, ha sempre lavorato nel settore della scuola e dei servizi sociali. Flavia ha vissuto l'incremento esponenziale dei servizi a carico del Comune negli anni '70 ed '80. Poi il progressivo passaggio di funzioni dal Comune allo Stato e dal Comune a terzi per l'erogazione di servizi in ambito scolastico e sociale, fungendo sempre da sicuro elemento di continuità, come responsabile del Servizio Istruzione e Sport. Con molto affetto da parte di tutti, amministratori presenti e passati, e colleghe e colleghi dell'amministrazione Flavia è stata salutata con un bel brindisi officiato dal sindaco Ropa, nel dicembre scorso.



Flavia e le colleghe



Urp informa

È tempo di Bonus: per il gas e per la luce

Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose, che dispongano di una fornitura di gas metano distribuito a rete (e non in bombola o GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza. Il Bonus può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro oppure non superiore a 20.000 euro per le famiglie con più di 3 figli a carico. Il valore Bonus è determinato ogni anno per consentire un risparmio del 15% circa sulla spesa media annua presunta e sarà differenziato:

- per tipologia di utilizzo del gas (cottura cibi e acqua calda; riscaldamento; cottura cibi, acqua calda e riscaldamento insieme);
- per numero di persone residenti nella stessa abitazione.

Ad esempio, per l'anno 2009, il Bonus può variare da un minimo di 25 euro ad un massimo di 160 euro per le famiglie con meno di quattro componenti, oppure da un minimo di 40 euro ad un massimo di 230 euro per le famiglie con più di 4 componenti. Presentando la domanda entro il 30 aprile 2010, si potrà ottenere il Bonus con effetto retroattivo al 1° gennaio 2009. Per le domande che saranno presentate entro il 30 aprile 2010, la quota retroattiva del Bonus sarà erogata da Poste Italiane in un'unica soluzione tramite bonifico domiciliato. Dopo il 30 aprile 2009, si perderà il diritto al Bonus retroattivo ma si potrà comunque, in ogni momento, fare la richiesta del bonus per i dodici mesi successivi alla presentazione della domanda. A tutti i clienti che hanno sottoscritto direttamente un contratto di fornitura gas, il Bonus sarà riconosciuto come una deduzione dalla bolletta gas. Chi usufruisce di impianti di riscaldamento centralizzato e non ha un contratto diretto potrà ritirare il Bonus direttamente presso gli sportelli delle Poste Italiane utilizzando lo strumento del bonifico domiciliato.

Il Bonus è valido per 12 mesi. Entro due mesi dalla scadenza sarà necessario inoltrare una richiesta di rinnovo, anche per evidenziare eventuali variazioni della situazione familiare o dell'ISEE intervenute nel frattempo.

A partire da gennaio 2010, inoltre, sarà possibile richiedere il rinnovo dell'agevolazione per la bolletta dell'elettricità. Al fine di garantire la continuità dell'agevolazione in bolletta, l'utente che già usufruisce del Bonus Energia deve presentare domanda di rinnovo entro un mese prima della scadenza dell'agevolazione, cioè entro l'undicesimo dei dodici mesi in cui ne ha fruito. Un esempio: per una domanda presentata a gennaio 2009, l'erogazione del Bonus Energia avrà luogo nel periodo che va dal 1 marzo 2009 al 28 febbraio 2010. In questo caso la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata entro e non oltre il 31 gennaio 2010. All'atto del rinnovo il cittadino dovrà presentare la seguente documentazione: ISEE aggiornato e in corso di validità; certificato attestante l'agevolazione in vigore (Mod. 02/a1 che rilascia SGATE, oppure lettera inviata da Poste Italiane, o ricevuta del CAF); modulo di richiesta compilato in tutte le sue parti, spuntando la casella rinnovo; documento identità; modulo "E" (solo in caso di famiglie numerose con almeno 4 figli a carico); eventuale delega del richiedente (se la domanda è presentata da un delegato).

Attenzione! In caso di disagio fisico la procedura di rinnovo per il bonus energia è automatica e non necessita di ulteriori domande.

Per informazioni e per presentare le domande:

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Grimandi, 1 - Lunedì, martedì e venerdì dalle 8.30 - 13.00, mercoledì e sabato dalle 8.30 alle 12.00, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 con orario continuato. Telefono: 051.6502111, e-mail: urp@anzola.provincia.bologna.it



Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista
revisore contabile

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli
Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento

Ristorante
L'ANZOLA
da Luisa
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Via Carpanelli 30

*Attrezzato per banchetti,
cerimonie e pranzi personalizzati*

Turno di chiusura
Sabato mattina e Domenica sera

Tel. 051.733051





27 gennaio Giorno della memoria

“A ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.”

La Legge n. 211/2000 riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della memoria" affinché vengano ricordati la Shoah, le leggi razziali, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte e tutti coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti allo sterminio ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

L'impegno a tener viva la memoria da parte del Comune di Anzola, si esplicita quest'anno con:

Memoria 211

Lettura spettacolo a cura del Teatro delle Temperie con Andrea Lupo e Margherita Zanardi. Alla fisarmonica David Sarnelli, al violino e trombone Giorgio Simbola. Regia di Andrea Lupo. Si tratta di un percorso nella storia recente dell'antisemitismo. Un viaggio a tappe che si articola tra la ricostruzione cronologica e testimonianze dirette delle vittime che hanno subito l'olocausto. La lettura è accompagnata da brani musicali della tradizione klezmer ebraica.

› **Mercoledì 27 gennaio ore 20.30**

Sala polivalente della Biblioteca comunale

Mostra di libri sul tema dei diritti umani

Fra le opere esposte: "Diritti umani. Cultura dei diritti e della dignità della persona nell'epoca della globalizzazione" (6 volumi) direzione scientifica di Marcello Flores. *Storia della Shoah. La crisi dell'Europa, lo sterminio degli ebrei e la memoria del XX secolo* (5 volumi e 3 DVD Video) a cura di M. Cattaruzza, M. Flores, S.L. Sullam ed E. Traverso.

› **Da martedì 26 gennaio a sabato 30 gennaio**
Biblioteca Comunale di Anzola

E con momenti speciali dedicati a studenti ed insegnanti di Terred'acqua:

Se questo è un uomo

Spettacolo di parole e musica con lettura di brani tratti dalle opere di Primo Levi. Lettore Dayana Gnarra, musiche originali eseguite da Ensemble Kly Zemer. Riservato alle classi terze medie dei Comuni di Terred'acqua, l'Associazione Shalom presenta.

› **Martedì 26 gennaio ore 10,00**

Presso il Teatro G. Fanin di San Giovanni in Persiceto.

L'isola in via degli uccelli

(1998) di Soren Kragh – Jacobsen, tratto dall'omonimo romanzo di Uri Orlev. Incontri con le classi quinte delle scuole elementari di Terred'acqua e proiezione del film.

› **Lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 febbraio**

Bambini e ragazzi lungo le vie della storia

Insegnare storia incrociando gli sguardi di infanzia e adolescenza. Giornata di formazione per i docenti delle scuole di Terred'acqua sul tema.

› **Venerdì 19 Febbraio ore 14.30-19.00**

Sala del Consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto

10 febbraio Giorno del ricordo

A ricordo degli eccidi nelle foibe di Trieste "La Repubblica Italiana riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre." [Legge n. 92/2004]

Assemblea Consigli comunali di Terred'acqua

La manifestazione avrà lo scopo di ricordare i fatti conosciuti come "Eccidi delle foibe" e sarà presente uno storico che parlerà alla cittadinanza.

› **Mercoledì 10 Febbraio ore 20,30**

Sala consiliare del Comune di Calderara di Reno

Ricordando Srebrenica e le guerre in Bosnia

Memoria e scritture di una giovane profuga. I ragazzi delle scuole superiori di San Giovanni in Persiceto incontrano Elvira Mujcic.

› **Sabato 20 Febbraio ore 10.00**

Sala Ernesto Balducci della Bocciofila Persicetana, Via Castelfranco



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

Febbraio in dialetto 2010

A cura dell'Associazione Ca' Rossa, in collaborazione con il Comune di Anzola dell'Emilia. Ore 20,30 presso il Centro sociale Ca' Rossa, Via XXV Aprile 25.

L'ariva al zio

di Romano Danielli
Compagnia I comediant bulgnis
> **Venerdì 5 febbraio**

Mo che fata idea!

di Franco Frabboni
(liberamente tratto da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti)
Compagnia dialettale Bruno Lanzarini, con la partecipazione straordinaria di Carla Astolfi
> **Venerdì 12 febbraio**

La madràgna

di Lorenzo Guernelli
Compagnia "I Amigh ed Granarol"
> **Venerdì 19 febbraio**

Al corèn e i guai in manchen mai

di Corticelli e Tugnoli
Compagnia "As fa qual c'as pol" del Dopolavoro Ferroviario
> **Venerdì 26 febbraio**



Attori e compagnie di teatro dialettali

Feste di religione ovvero feste di popoli e culture

La Quinta edizione di "Fili di parole" in Terred'acqua porta ad Anzola un programma di eccezionale valore.

In febbraio, ad Anzola dell'Emilia, prenderà il via la quinta edizione della rassegna di lettura "Fili di parole" organizzata dalla zona interbibliotecaria dei Comuni dell'Associazione Terred'acqua. L'iniziativa andrà avanti fino a giugno 2010 con venti tappe, tutte gratuite, tra Anzola, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

Quest'anno la rassegna anzolese si intitola "Il sapore della parola", con tre appuntamenti in cui si tratterà quest'anno un tema originale, **la Festa in diverse tradizioni religiose**: l'ebraica, la cristiana, la musulmana.

Gli eventi si svolgeranno presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale in Piazza Giovanni XXIII, 2 ad Anzola dell'Emilia.



Kassim Bayatly

Feste e vita ebraica

Nel primo appuntamento dal titolo "Festa e vita ebraica", arte contemporanea e poesia si intrecciano con una mostra di quadri di Emanuele Luzzati e con un reading di poesia e musica.

La mostra di Emanuele Luzzati, a cura di Franco Bonilauri e Vincenza Mauteri propone, per la prima volta, l'esposizione di dodici opere pittoriche di grandi dimensioni di Luzzati, di proprietà del Museo Ebraico di Bologna. Si tratta di 12 pannelli dipinti a tecnica mista su tavola, nelle quali sono rappresentati alcuni momenti della vita e delle feste ebraiche (il matrimonio, la scuola, Rosh Hashanà...). Tali opere, oltre a rivestire un alto valore artistico, rappresentano un unicum nella produzione dell'artista per i temi trattati ed una sorta di viaggio nel mondo ebraico. In questo percorso nelle feste e nella vita ebraica, Luzzati esprime con un fare personalissimo la sua identità ebraica, per conservarla e tramandarla, cogliendola in alcuni importanti momenti.

Il maestro Emanuele Luzzati è un noto scenografo e illustratore, maestro in ogni campo dell'arte applicata. Ha collaborato con registi, architetti, artisti e scrittori di fama internazionale ha esposto alla Biennale di Venezia, si è occupato di teatro, di importanti film di animazione ottenendo due nomination all'Oscar.

> **Martedì 2 febbraio**

Festa nella cristianità

Durante la seconda serata, Dario Turrini si esibirà in duo con la pianista Federica Zappia, interpretando brani del Vecchio e del Nuovo Testamento ed altri brani di grandi autori della letteratura che hanno affrontato il tema della Festa nella cristianità.

Dario Turrini è un artista poliedrico: attore e regista, collabora con seminari e laboratori di semiologia dello spettacolo con il DAMS dell'Università di Bologna, e con i corsi di laurea di Scienze della Formazione delle Università di S. Marino e di Bolzano.

> **Martedì 9 febbraio**

Festa musulmana

La terza serata, andrà in scena un atto unico del prodigioso artista Kassim Bayatly, uno spettacolo tratto dai racconti delle mille e una notte e dalla poesia mistica di Rumi. Narrazione, danza e canti sufi, eseguiti dal vivo. Un personaggio unico, l'eremita, tramite la sua trasformazione in narratore si moltiplica in diversi esseri (voci e figure) e si trova implicato nella vicenda della storia narrata, come personaggio. Narrazione, danza e canti sufi, eseguiti dal vivo.

Kassim Bayatly è uno studioso e regista di teatro, originario di Bagdad. Ha tenuto lezioni universitarie e conferenze sulla tecnica dell'attore e sulla danza orientale araba presso diverse università italiane (Bologna, Firenze, Siena, Lecce, Roma) e straniere (Cambridge, Londra, Baghdad). Nel 1987 partecipa nell'opera lirica "Genesi" composta da Franco Battiato, presentata al teatro Regio di Parma, eseguendo la danza Sufi. Ha pubblicato diversi saggi e libri in lingua araba sul teatro. Attualmente vive a Firenze ed opera con il Teatro dell'Arcano come regista e drammaturgo. Continua a tenere conferenze e seminari sulla tecnica dell'attore e sulla danza espressiva araba svolgendo l'attività di studioso e di regista di teatro.

> **Martedì 16 febbraio**

Festa e vita ebraica

Inaugurazione della mostra con le opere di Emanuele Luzzati del Museo ebraico di Bologna. Letture e musiche della tradizione ebraica.

> **Martedì 2 febbraio ore 21.00**

La parola della Festa

Letture di brani del Vecchio e del Nuovo Testamento con Dario Turrini (voce narrante) Federica Zappia (pianoforte).

> **Martedì 9 febbraio ore 21.00**

La storia dell'eremita

Narrazione, danza e canti sufi di e con Kassim Bayatly.

> **Martedì 16 febbraio ore 21.00**

Emanuele Luzzati





6 Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola



Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@fastwebnet.it

<http://lanostranzola.beepworld.it>



Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaanzola@libero.it

http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola



“ 2010: nuovo anno, nuovo decennio.
Serve un salto di qualità per costruire il futuro,
anche quello di Anzola

"... la città come laboratorio: di nuove relazioni sociali, di modi alternativi di vivere insieme, di nuove abilità sociali. ... La città non è solo il luogo dove un gran numero di estranei vivono in stretta prossimità; più profondamente è il luogo che può trasformare gli estranei in cittadini che appartengono alla società civile. Ed è questo che crea lo spirito di una città. Tutti questi termini hanno la stessa radice latina, civitas; lo spirito della città..."

Zygmunt Bauman, *Le città laboratorio di futuro*
intervista di R. Camarlinghi, 2004

Vogliamo fare un salto di qualità nel pensare, nel progettare il futuro del nostro territorio, affinché sia ancora più attrattivo per le persone e per le attività, ma anche più sostenibile, più bello, più coeso e con più qualità ed opportunità per tutti: lavoratori, imprenditori, giovani, donne, stranieri.

Abbiamo pensato che fosse utile farci dare una "puntura di spillo" da qualcuno di esterno, indipendente e competente: l'abbiamo chiesto a Luca Montebugnoli. Non è detto che saremo d'accordo con tutto ciò che qui scrive, ma certamente ci aiuterà ad avere uno sguardo un po' più largo e profondo, nel tempo e nello spazio, di quello che avremmo parlando solo fra noi. Costruire pensieri lunghi (come faceva Enrico Berlinguer), una urgente necessità in questo periodo di polemiche politiche quotidiane desolanti e di grandi egoismi. In fondo un secolo fa Augusto Pedrini, Giovanni Goldoni (i primi cooperatori e socialisti di Anzola) fecero questo: cambiarono il Comune di Anzola costruendo la prima cooperativa, la Casa del Popolo, le scuole nelle frazioni, cose mai viste prima, idee nuove. Quest'anno ricorre il primo secolo della Casa del Popolo, cerchiamo allora di essere noi in grado di fare, nel 2010, ciò che è necessario per costruire l'Anzola del XXI° secolo. Un compito per cui c'è bisogno di tutte le persone competenti e di buona volontà: Luca Montebugnoli è una di queste persone, a cui abbiamo chiesto un consiglio. Ne seguiranno altre a cui daremo volentieri questo nostro spazio.

Luca Montebugnoli ha 42 anni, abita con la sua famiglia ad Anzola dell'Emilia. È un imprenditore di successo, AD dell'azienda Best Union, leader in Italia nei servizi di biglietteria elettronica e nell'organizzazione, accoglienza e sicurezza di eventi fieristici e sportivi, unica del settore ad essere quotata in Borsa Italiana. Fa parte del CDA di EmilBanca ed è Vicepresidente vicario di Confartigianato Bologna. Ha collaborato nel comitato per il restauro della chiesa di San Francesco al Confortino. Ora si sta impegnando nell'iniziativa per raccogliere i fondi per il restauro del complesso di chiese di Santo Stefano di Bologna, tesoro religioso, artistico e culturale unico al mondo. Recentemente è stato scelto dal Sindaco di Bologna, Delbono, come uno dei 23 saggi che contribuiranno con le loro competenze, in modo gratuito, a disegnare il Piano Strategico della Città di Bologna.

Loris Marchesini
Gruppo consiliare "Insieme per Anzola con Loris Ropa"



Desidero ringraziare chi mi ha concesso questo spazio perché mi ha chiesto idee e non tessere di partito. Ho scelto, unitamente a mia moglie, di abitare ad Anzola per far crescere la mia famiglia ormai 10 anni orsono e siamo ogni giorno sempre più convinti che sia l'ambiente giusto nel quale far crescere i nostri figli. Ritengo che questo territorio possa aspirare legittimamente ad essere guida di un processo di urbanizzazione che nei prossimi anni vedrà la città espandersi sulla nostra direttrice. Per farlo occorre disegnare spazi comuni fruibili e raggiungibili da un insieme ben più ampio che non i residenti. Occorre essere attraenti. Diversamente diverremo un paese dormitorio. L'eccellente polo industriale potrebbe essere integrato da attività commerciali. Il nostro paese potrebbe costruire un polo alimentare che faccia risaltare le molte eccellenze già presenti: dalla produzione alla ristorazione.

La trasformazione di Anzola in città dell'energia darebbe una spinta alle industrie del territorio magari permettendone la trasformazione da consumatrici a produttrici di energia con un significativo aumento del benessere locale. Una politica fiscale di aiuto alle famiglie permetterebbe di valorizzare il nucleo fondante della nostra società. In tale ottica la possibilità di rientrare nel programma culturale della Provincia coordinandosi ad un alto livello con il Comune di Bologna pare essenziale, magari ospitando festival e iniziative che ben si adattano alla conformazione di Anzola grazie anche alla ottima logistica del nostro paese. Allo stesso modo il nostro Comune potrebbe lanciare un concorso internazionale per giovani architetti al fine di poter vedere ideati, dalle grandi menti del futuro, il sistema degli spazi comuni e la idea di Anzola come via di ingresso a Bologna. Il sistema dei Comuni di Terred'Acqua appare con un veicolo di comunicazione e di attrazione di risorse che ci permetterebbe di presentarci a potenziali investitori come "i migliori vicini di Bologna con una ottima cerchia di amici".

Poche e definite parole chiave: cultura, economia, infrastrutture e gioco di squadra con i nostri confinanti, Bologna in primis.

Da ultimo permettetemi di sognare la realizzazione di un grande parco a tema e/o divertimenti sul nostro territorio. Sarebbe uno straordinario veicolo di energie positive verso l'intero comprensorio e potrebbe esaltare la nostra posizione strategica.

Il mio cuore di cattolico impegnato nel sociale mi dice che si può fare. Queste idee diverranno realtà se si uniranno sia la politica che valorizza i talenti che sono sul territorio sia l'anima grande del nostro popolo. Insieme per un unico nobile scopo: una Anzola Migliore per noi e i nostri figli.

●
Luca Montebugnoli





“ Interessi privati, intransigenza ideologica ed equilibrato sviluppo

Lo scorso aprile la maggioranza PD ha adottato un Piano di sviluppo comunale (PSC) che prevede l'espansione residenziale in adiacenza all'allevamento Orsi Mangelli ed è un grossolano errore di urbanistica che ci ha visti contrari anche perché contrasta con il Piano di coordinamento provinciale (PTCP) che si propone di valorizzare le risorse naturali e il paesaggio. Se è assurdo che il sindaco abbia imposto una espansione residenziale orientata quasi esclusivamente a sud della via Emilia, è quantomeno stupefacente che la maggioranza in Consiglio, pur di approvare le decisioni di Ropa, abbia adottato a giustificazione quanto previsto da un Piano provinciale (PTCP) che in realtà dice il contrario! Cose da non credere, se non fosse che la politica ormai ci ha abituati a tutto! Questa assurda scelta di sviluppo fu varata nel 2003 dal sindaco Cocchi e incontrò forti opposizioni fin dall'inizio, tanto che 1200 cittadini firmarono indignati un atto di protesta contro la cementificazione del più bel polmone verde di Anzola. La loro rivolta diede un primo risultato: la preoccupazione degli allora DS per le imminenti elezioni comunali frenò l'arroganza del sindaco uscente che si vide costretta a sospendere l'iniziativa di inserire in Piano regolatore una strada che collegava la via Lunga con la via Emilia - vero asse portante dell'espansione residenziale verso Orsi-Mangelli - e la strada fu messa "in salvaguardia". Le linee che la identificavano in pianta furono sostituite dal *tratteggio*, ma non fu cancellata. Nella seduta d'insediamento del 2004 il neo sindaco Ropa disse che non ci sarebbe stata alcuna nuova strada a sud di via Baiesi, e molti gli credettero, salvo smentirsi pochi anni dopo adottando un PSC che riduce a carta straccia le firme di protesta degli anzolesi. Poche settimane fa, promossa dal gruppo "Sinistra unita", è stata fatta una nuova raccolta di firme contro lo sviluppo residenziale in prossimità di Orsi-Mangelli. Ben venga ogni iniziativa utile a mantenere viva una protesta che è anche la nostra: quella di evitare lo stupro di un territorio di così elevato pregio ambientale. Ma guardiamoci dall'estendere la protesta sino a negare ogni sviluppo industriale e residenziale. Dichiarare in Consiglio comunale che ad Anzola non si devono costruire nuove case da nessuna parte, come ha fatto il consigliere Giordano, denota un'intransigenza ideologica che non condividiamo. Per questo, pur avendo votato contro il PSC, non abbiamo sottoscritto l'iniziativa promossa dai colleghi di "Sinistra unita". Il nuovo piano regolatore prevede una espansione industriale sulla via Emilia e ciò comporterà l'arrivo di centinaia di lavoratori con le loro famiglie che avranno bisogno di alloggi decorosi con affitti a misura d'operaio. Come potremo disporre di case e servizi senza sviluppare nuovi ambiti residenziali? È certamente sbagliato invadere aree di pregio paesaggistico, ma non per questo si deve congelare lo sviluppo di un intero paese fortemente industrializzato. Abbiamo perciò proposto a chi ha a cuore gli interessi generali (e non quelli dei proprietari di "certi" terreni o di "certi" costruttori), che si eviti lo sviluppo del paese a ridosso della Orsi-Mangelli, potendo sviluppare una residenza qualificata nella zona agricola a nord della ferrovia. Lì ci sono tutte le condizioni previste dalla Provincia come la *stazione ferroviaria, gli svincoli della nuova tangenziale* che consentono una viabilità veloce e fuori dal centro storico, *tre ampi sottopassaggi* che realizzano l'immediato collegamento con il cuore del paese e con i servizi scolastici e socio-sanitari, coniugando la bellezza e la vivibilità del paese con l'equilibrato sviluppo che gli è necessario.

Gabriele Gallerani
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Il Crocifisso unisce

Abbiamo presentato un ordine del giorno al Consiglio comunale avverso la cervellottica sentenza della "Corte europea dei diritti umani di Strasburgo" che pretenderebbe di vietare il simbolo religioso nelle nostre scuole! Il Consiglio del 26 novembre lo ha approvato con due soli voti contrari espressi da "Sinistra unita per Anzola" e due astensioni nelle file del PD. Lo abbiamo fatto per combattere la buona battaglia in difesa delle nostre tradizioni e della libertà di scegliere da noi stessi. Lo abbiamo fatto perché siamo convinti che quel simbolo che appartiene alla nostra gente non dia fastidio alle persone di buon senso. L'attacco proviene da una piccola ma attiva pattuglia di atei che da tempo se la prende con un "povero Cristo" che, a braccia aperte e appeso al muro, ci guarda con espressione di dolore. È questo che da fastidio alla vostra coscienza? Ebbene, ne abbiamo tutti almeno uno nelle nostre case, il più delle volte è appartenuto ai nostri genitori o ai nostri nonni. I bambini frequentano da sempre l'asilo parrocchiale, una volta c'era solo quello, ma nessuno se l'è mai presa con il crocifisso, e tanto meno con le suore. Quelle sì che hanno sempre educato e continuano a educare i bambini ai valori cristiani. Anzola, specie in passato, non è certo stato un paese clericale, ma evidentemente i valori cristiani sono condivisi. Oggi il nuovo patriarca della Chiesa ortodossa di Mosca offre alla Chiesa di Roma una inconsueta alleanza a difesa del crocifisso e afferma «*La tradizione cristiana dell'Italia e degli altri Paesi europei non può essere oggetto di esame da parte di istituzioni europee dei diritti umani*». E continua «*I simboli religiosi cristiani, presenti negli spazi pubblici d'Europa, sono parte dell'identità comune europea, senza la quale è impensabile sia il passato, sia il presente e sia anche il futuro di questo continente*». Un appoggio pieno e incondizionato all'Italia che farà ricorso avverso la sentenza che ritiene offensivo il crocifisso. Difesa del crocifisso voluta dai nostri vecchi che lo hanno pregato sin da bambini, e voluta dal nostro schieramento trasversale che gli ha confermato significativamente il proprio sostegno. Conclude infatti l'ordine del giorno approvato in Consiglio che «*Il nostro Sindaco e la Giunta sapranno intraprendere le azioni più opportune per favorire le condizioni di dialogo e di serena convivenza multiculturale che hanno accompagnato sino ad oggi la presenza del crocifisso nelle aule delle scuole del nostro Comune*». È questa la più bella prova dell'inconsistenza della sentenza della Corte europea.

Siccome leggerete questi articoli nel gennaio 2010, il gruppo "La nostra Anzola" vi augura un sereno anno nuovo.

Riccardo Facchini
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

“ Bilancio comunale 2010: nonostante la crisi difendiamo il diritto a progettare il futuro nostro e delle nuove generazioni

È tempo di bilancio di previsione per il 2010, come consuetudine si definisce la qualità da dare ai servizi generali (scolastici, sociali, culturali, ambientali, ecc.), agli investimenti, alla promozione dei diritti sociali da sostenere. In questi anni le nostre maggiori attenzioni sono state rivolte ai temi sociali, ai diritti, all'ambiente, all'edilizia scolastica, al lavoro, alle forme di partecipazione reale dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione comunale.

Le programmazioni dei bilanci di questi anni sono state attraversate da difficoltà imposte dalle politiche finanziarie dei governi che negli anni si sono succeduti (patto di stabilità, mancata integrazione taglio I.C.I. pari a € 250.000, vincoli di cassa per investimenti, blocco delle assunzioni) condizionando l'autonomia politica e finanziaria degli 8100 Comuni italiani. Nel 2009 la Legge Finanziaria imponeva agli stessi di partecipare al risanamento dei conti pubblici per un importo pari a 1 miliardo e 340 mln di euro e una riduzione del fondo ordinario pari a 200 mln euro. Quest'anno quale sarà? I Comuni "virtuosi" hanno fatto fronte alle deficienze dello Stato centrale ma, di fronte ad attacchi di tale portata, o ci sarà una risposta all'altezza della situazione oppure rischiamo, a fronte di tagli ai servizi, di essere individuati dai cittadini come unici responsabili della situazione - non lamentiamoci se non ci si oppone.

Oggi, alla mancata ripresa economica nazionale e internazionale la situazione si presenta più difficoltosa, si aggiunge l'ulteriore crescita della disoccupazione, della precarietà del salario e del diritto al lavoro che sta drammaticamente mettendo in difficoltà le famiglie e in particolare le nuove generazioni, sempre più bisognose di sicurezza sociale per programmare il proprio futuro. La crisi internazionale si è abbattuta anche sui nostri ricchi territori in modo pesante, quest'anno abbiamo assistito ad un aumento di aziende in crisi. Va rinnovato anche per il 2010 un fondo sociale (nel 2009 è stato di € 80.000) per aiutare famiglie e persone in difficoltà.

Se usciremo da questa crisi, speriamo presto, nulla sarà come prima, con l'urgenza dettata dal fatto che il futuro va costruito oggi, dentro la crisi forse peggiore che il capitalismo ricordi. Per questo ora è il tempo di discutere la qualità dell'intervento pubblico, dei servizi, delle relazioni economiche e sociali. Il bilancio di previsione per il 2010 rappresenta la "prova del nove". La nostra funzione, le scelte politiche, unite a quelle degli altri enti locali, saranno determinanti per il mantenimento dei livelli dei servizi soprattutto se non si aumenteranno tasse e tariffe comunali. Né tanto meno si faccia ricorso, prendendo a pretesto la crisi, a ulteriori "esternalizzazioni" da sommare a quelle effettuate contro il nostro parere, nella scorsa legislatura, e neppure mercificare il territorio subordinandolo agli interessi della rendita fondiaria per fare finanza. Dobbiamo fare i conti anche con l'ultimo D.L. 135/2009 che muove nuovi passi verso la privatizzazione dei servizi pubblici e di quelli idrici: sull'acqua ci opporremo e inviteremo il Consiglio comunale a farlo, perché è un "bene comune" non economico. Come abbiamo avuto modo di dire in passato, per superare le difficoltà finanziarie del Comune, bisogna cambiare il modo di concepire lo sviluppo complessivo di questo Comune e la programmazione del bilancio. Bisogna ripensare a quelle scelte, altrimenti condizioneranno politicamente l'attività amministrativa e finanziaria di questa legislatura.

Il periodo storico che stiamo attraversando è di forte cambiamento, non si può amministrare la "cosa pubblica" come si faceva qualche anno fa. I bisogni si modificano e la crescita economica subisce una forte stagnazione.

I cittadini chiedono migliore qualità della vita, tutela ed efficienza dei servizi socio-culturali ed assistenziali. Ribadiamo l'invito più volte fatto alla giunta comunale: svolgiamo con il passato. Questo lo si può fare attuando bilanci comunali sostenibili, programmando le risorse economiche in rapporto a 1) numero dei residenti nel nostro Comune; 2) quantità e qualità dei servizi rivolti ai cittadini; 3) capacità di sviluppo del nostro territorio, senza compromettere la tutela ambientale e delle risorse naturali non rinnovabili; questi ultimi rappresentano gli indicatori indispensabili per misurare il grado di qualità della vita. Quindi la quantità non sempre è sinonimo di qualità, ci vuole la capacità di prevedere sviluppo economico e servizi (vedi attese asilo nido, solo nel 2011 saranno realizzate due nuove sezioni) tutele sociali ed ambientali.

Queste dovranno essere le priorità politiche perché riteniamo che dai territori in cui si vive, debbano essere prodotte politiche che difendano e migliorino la qualità dei servizi, dei diritti civili, del lavoro e quindi del tenore di vita delle persone. I nostri Comuni non possono permettersi di creare meccanismi finanziari che aumentano ulteriormente il disagio economico e sociale dei propri cittadini, perché ricadrebbero sull'intera comunità, sulla dignità delle persone a tal punto da minare la coesione sociale.

A giugno, quando si insediò questo Consiglio comunale, abbiamo avuto modo di dire che «*da questa situazione dobbiamo uscire più maturi noi e la collettività in cui viviamo, e lo sarà nella misura in cui saremo capaci di ascoltare e dare risposte a questa crisi anche come opportunità per consolidare la coesione sociale e rafforzare la solidarietà tra tutte le persone che vivono ad Anzola*». E questa è la prima scommessa su cui puntare e su cui invitiamo tutti i consiglieri a praticare.

Oltre 870 le firme raccolte per tutelare un "bene comune" di Anzola.

- Tutelare e non edificare l'area agricola di pregio di via Baiesi che confina con la tenuta Orsi-Mangelli e l'ex polveriera.
- Considerare tale area agricola come parte integrante del parco naturalistico dell'ex Polveriera da realizzare.
- Valorizzare l'identità del nostro Comune il paesaggio, l'ambiente e l'agricoltura.

Questo l'appello sottoscritto dal 10% della popolazione "maggiorenne" rivolto al sindaco Loris Ropa da cittadini di orientamento politico, culturale e sociale diverso. Si prefigge come unico scopo il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente in cui risiedono. Rappresenta un evento importante di partecipazione alla vita pubblica del nostro Comune. Le adesioni testimoniano come negli anni sia ancora vivo l'interesse dei cittadini verso l'unica area di notevole valore paesaggistico e ambientale del nostro Comune perché "bene comune" da tutelare.

Antonio Giordano, Nadia Morandi
"Sinistra unita per Anzola"

Processionaria del pino: caratteristiche e azioni per combatterla

Il curioso nome di questa piccola farfalla è dovuto alle caratteristiche "processioni" che i bruchi compiono in primavera, quando abbandonano i loro rifugi e scendono in fila indiana lungo i tronchi degli alberi, per interrarsi e proseguire il loro ciclo vitale. Caratteristica di questa specie è poi la costruzione di particolari rifugi invernali: durante questo periodo può capitare di osservare, all'estremità dei rami di pino o di cedro, strani nidi chiari, dalla forma globosa (come quello nella foto), costituiti dall'intreccio di minuscoli fili di seta prodotti dai bruchi. In questo fitto intreccio i bruchi trascorrono l'inverno per uscirne in primavera.

CHE DANNI PROVOCA

La processionaria attacca tutte le specie di pino, ma a volte può colpire anche i cedri. Le specie più colpite sono il pino austriaco, il pino silvestre e il pino marittimo.

I bruchi che compaiono di norma in tarda estate vivono sulle piante nutrendosi degli aghi di queste, provocando disseccamenti della chioma e defogliazioni anche di forte entità. Questa specie può causare gravi danni alle piante fino a provocarne il disseccamento.

Oltre al danno alle piante, essendo i bruchi provvisti di minuscoli peli urticanti, questi possono provocare infiammazioni cutanee, oculari e respiratorie, anche di forte entità, alle persone che dovessero venire a contatto. È bene quindi fare molta attenzione! A questo proposito è importante sottolineare che i peli urticanti, una volta liberati nell'ambiente rimangono attivi anche in assenza dei bruchi.

I RIMEDI

È molto importante che durante l'inverno vengano controllati i rami più esterni e soleggiati di pini e cedri, per verificare l'eventuale presenza di nidi. Nel caso, questi andranno raccolti (aiutandosi con uno svettatoio munito di asta allungabile) e bruciati, in modo da distruggere le larve presenti al loro interno. L'operazione andrà effettuata con la massima cautela, adottando tutte le protezioni individuali indispensabili per evitare il contatto con i peli urticanti, oppure rivolgendosi a ditte specializzate nella lotta a questo insetto.

La tempestiva eliminazione dei nidi è fondamentale: questa operazione deve essere eseguita entro il mese di febbraio in quanto, oltre questo periodo, i bruchi potrebbero essere fuoriusciti dal nido e divenire così difficilmente eliminabili. Questo intervento è di per sé efficace in quanto elimina dall'ambiente sia i bruchi sia il pericoloso carico di peli urticanti contenuti nei nidi. Se l'infestazione è importante o se si notano esemplari in processione a primavera dopo l'eliminazione dei nidi invernali,

è consigliata l'irrorazione delle chiome degli alberi con l'insetticida biologico *Bacillus thuringiensis kurstaki* (Btk) da effettuare a fine estate (1 o 2 irrorazioni dalla seconda metà settembre alla prima settimana di ottobre).

Alla fine dell'inverno, nel caso si osservino bruchi in attività (caratterizzati dalla tipica andatura in fila indiana), si consiglia la loro eliminazione adottando tutte le cautele di cui sopra. È importante che le stesse attenzioni vengano adottate anche nei confronti degli animali domestici, in quanto anch'essi possono sviluppare pesanti allergie ai peli urticanti.

Per i danni che la processionaria del pino può provocare alle piante è fondamentale che i privati intervengano nelle loro proprietà per contrastare questo insetto. È possibile poi che i servizi sanitari emettano specifiche indicazioni di lotta o profilassi obbligatoria a tutela della salute pubblica (D.M. 30 ottobre 2007).

PER APPROFONDIRE L'ARGOMENTO

www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario
www.processionaria.it

PER INFORMAZIONI

Sportello agricoltura e ambiente tel. 340 8139087

mobilità sostenibile

Sempre più emerge l'esigenza di avere a disposizione una rete di trasporto pubblico locale in grado di essere una vera alternativa al mezzo privato. L'incremento del numero delle fermate giornaliere del treno sulla linea Bologna-Piacenza costituisce l'occasione per fare il punto della situazione sul territorio di Anzola dell'Emilia.

Per mobilità sostenibile si intende l'esigenza di un sistema di mobilità urbana che, pur consentendo a ciascuno l'esercizio del proprio diritto alla mobilità, sia tale da non gravare eccessivamente sul sistema sociale in termini di inquinamento atmosferico ed acustico, emissioni di gas serra e congestione del traffico. Da una indagine effettuata nel 2007 da Kyoto Club in collaborazione con Euromobility, sulle città italiane con più di 100.000 abitanti, Bologna è risultata la città più "eco-mobile" d'Italia. Gli indicatori di cui si è tenuto conto per stilare la classifica sono stati in particolare le innovazioni introdotte per la gestione della mobilità (car sharing, bike sharing, taxi collettivi, le piattaforme logistiche per le merci, i mobility manager, car pooling ecc); lo stato di salute delle città in relazione alla presenza di auto di nuova generazione o alimentate a combustibili alternativi (Gpl, metano); l'offerta di trasporto pubblico, le piste ciclabili, le ZTL, le corsie preferenziali; l'adozione di strumenti di gestione e di pianificazione del traffico.

Il segreto per ottenere buoni risultati deve essere quello del mix di strumenti alternativi e di infrastrutture e proprio per questo da molti anni le Amministrazioni che si sono susseguite hanno, con il tempo, effettuato scelte strategiche di medio e lungo respiro ed hanno agito su più fronti contemporaneamente. Sempre con un obiettivo: quello di offrire ai cittadini opportunità rispondenti alle esigenze di oggi ma in una visione eco compatibile.

Dopo l'introduzione del servizio metropolitano ferroviario, attivo dal 13 dicembre, è un po' più facile parlare di integrazione dei mezzi alternativi all'auto privata. Si possono fare valutazioni sui benefici economici ma anche sull'impatto negativo che l'aumento esponenziale dell'uso dell'auto privata ha, sull'inquinamento atmosferico, acustico e di conseguenza sulla nostra salute.



o Inaugurazione Car Sharing, Pronto Bus, Inaugurazione nuova stazione, Taxi ad Anzola

I risultati si ottengono se si mettono in campo gli strumenti, o meglio i mezzi, per viaggiare in maniera alternativa!

Il Comune di Anzola dell'Emilia si è mosso da tempo offrendo diverse opportunità: il Pronto bus (attivo dal 2003 e potenziato nel 2007, in aggiunta agli autobus di linea sulla via Emilia), il Car Sharing (disponibile dall'ottobre 2007), il Taxi (agevolato per le signore nel 2008 con il Taxi Rosa e potenziato nel 2009 con due taxi in postazione fissa) ed ora il Servizio Ferroviario Metropolitano, che porta da 22 a 39 in media le fermate in un giorno ferialo, sulla linea BO-PC nelle stazioni di Anzola e di Ponte Samoggia. Sappiamo che si può fare ancora molto e risultati più efficaci si possono ottenere grazie a sinergie già attive tra Amministrazione comunale, Provincia e Regione e con i gestori dei servizi per l'obiettivo di integrare le tariffe sui diversi mezzi (in particolar modo su autobus e treno) e per concertare orari funzionali alle esigenze di diverse tipologie di utenti. Anche in sede locale molto è stato fatto all'interno del Piano Urbano del Traffico (piste ciclabili, parcheggi, viabilità) e diverse opere sono in programma per questo mandato amministrativo, ad esempio la realizzazione di piste ciclabili che colleghino la già vasta rete presente sul territorio e l'introduzione di nuovi servizi. Certamente la crescita dei viaggiatori sui mezzi pubblici è in relazione alla presenza di un sistema che offra una effettiva concorrenza con il trasporto privato. Grazie alla frequenza dei servizi e al costo, e proprio su questi temi che soggetti pubblici e privati stanno lavorando, verificando le reali esigenze provenienti dalla nostra realtà. Concludo con un ragionamento indispensabile: dobbiamo fare i conti con noi stessi, cioè diventare soggetti attivi nel cambiare le nostre abitudini e sperimentare alternative all'utilizzo dell'auto privata. In questo senso dobbiamo fare uno sforzo culturale, non semplice ma essenziale per superare problemi come l'inquinamento e di conseguenza malattie legate a questo problema. Abbiamo cercato di facilitare la scelta invitandovi a leggere le offerte che il nostro territorio mette a disposizione e cercheremo, come Amministrazione comunale, di mantenere alto l'impegno per la promozione della nostra mobilità sostenibile.

● Massimiliano Lazzari

Assessore alle Opere pubbliche, Mobilità sostenibile, Sport

lascia a casa l'auto, prendi un...

Taxi

I Taxi che effettuano servizio sul territorio comunale sono quattro:

- » Due sono reperibili ai numeri telefonici di CO.TA.BO 051 372727.
- » Due sono reperibili nel parcheggio dedicato in piazza Giovanni XXIII davanti all'ingresso della biblioteca comunale "De Amicis" tutti i giorni dalle 7,00 alle 20,00 eccetto la domenica. Possono anche essere chiamati o prenotati telefonando alla postazione fissa con tel. 051 732674.

Taxi rosa

Il taxi rosa consiste in un buono gratuito del valore di 3 euro per incentivare l'utilizzo del taxi da parte delle signore e delle ragazze che escono sole o con le amiche di sera. Il buono può essere ritirato presso l'Ufficio URP del Comune di Anzola e va presentato al conducente taxi nella fascia oraria dalle ore 22.00 alle ore 06.00 del giorno seguente al ritiro.

Il buono vale per qualsiasi tipologia di corsa effettuata, da scalare sul corrispettivo risultante dal tassometro, inclusa quella avente inizio da una piazzola di sosta.

Car Sharing

Il Car Sharing è un servizio che offre la possibilità di utilizzare un'auto-vettura dell'azienda per i trasporti pubblici ATC di Bologna. Il Car Sharing offre un approccio inedito alle quattro ruote: si compra l'uso effettivo del mezzo anziché il mezzo stesso. È la soluzione ideale per spostamenti brevi e frequenti, per chi deve fare i conti con esigenze di mobilità che oggi sono risolte con l'acquisto di una seconda o terza macchina. Con Car Sharing si va in centro a Bologna, si transita nelle corsie preferenziali, si accede a tutte le zone a traffico limitato si parcheggia gratis negli stalli blu. La prima auto disponibile ad Anzola è una Punto B/power con la doppia alimentazione benzina e metano e l'area sosta Car Sharing si trova sulla Via Emilia in corrispondenza del numero 169 (angolo con piazzale ex Coop), segnalata da un apposito cartello.

Cittadini e aziende interessati a diventare utenti devono sottoscrivere un abbonamento presso ATC e poi prenotare l'auto ogni volta che lo desiderano attraverso il numero verde 848 810000 oppure on line al sito www.icsprenoto.it. Tutte le informazioni relative ai parcheggi, alle tariffe e alle modalità d'uso sono sul sito www.atc.bo.it

- » Per chiedere l'iscrizione al Car Sharing è possibile telefonare al numero 051 350552 (orari d'ufficio) oppure inviare un fax allo 051 350838, oppure inviare una e-mail all'indirizzo caratc@atc.bo.it.

Treno

Dal 13 dicembre le fermate di Anzola e di Ponte Samoggia (sulla linea SFM5 Modena – Castelfranco Emilia – Bologna) entrano nel Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM) del bacino bolognese, con un potenziamento delle corse da e per le due città capoluogo. Ad Anzola, in una giornata feriale media, fermeranno 39 treni, 22 in più rispetto a prima, a Samoggia l'offerta aumenterà di 22 collegamenti, per un totale di 38 fermate. I treni avranno cadenza oraria, con intensificazioni a 30 e 15 minuti in alcune fasce orarie e sulle relazioni di particolarmente utilizzate dai pendolari.

I biglietti sono acquistabili in stazione con la biglietteria automatica, oppure presso gli esercenti "Edicolando" di Piazza Giovanni XXIII e la Tabaccheria di via Schiavina.

- » Il costo è di €. 1,70 (seconda classe) e €. 2,70 (prima classe) per la tratta Anzola (o Samoggia) Bologna e di €.2,40 (seconda classe) e €. 3,70 (prima classe) per la tratta Anzola (o Samoggia) Modena.

Pronto Bus

Il Prontobus che è un servizio di trasporto a chiamata, ad orario e percorso predefinito, che si effettua solo a seguito di prenotazione telefonica. E' nato per venire incontro alle esigenze delle persone che abitano in contesti rurali e osserva le stesse tariffe ordinarie ATC, la prenotazione non ha costi, salvo la telefonata. Il Prontobus "Terred'acqua" è un servizio a chiamata che collega i sei Comuni dell'associazione intercomunale con l'ospedale di San Giovanni in Persiceto. Permette l'interscambio con il servizio ferroviario alle stazioni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore e Osteria Nuova, con la linea extraurbana 576 a San Giovanni in Persiceto e con la linea suburbana 87 ad Anzola Emilia. Per informazioni più complete www.atc.bo.it. come fare:

- » Prenotare la corsa desiderata almeno 60 minuti prima telefonando al n. 051 290299 i giorni feriali dalle 6.00 alle 20.00 e festivi dalle 7.00 alle 20.00.

LINEA 532 → ANZOLA / S.GIACOMO MARTI. da lun a sab

ANZOLA IV NOVEMBRE	11.40	17.15
ANZOLA GOLDONI	11.41	17.16
ANZOLA EMILIA XXV APRILE	11.43	17.18
ANZOLA EMILIA TERRAMARE	11.45	17.20
ROCCA NOVELLA	11.48	17.23
S. GIACOMO MARTI. TORRESOTTO	11.57	17.32

LINEA 532 ← S.GIACOMO MARTI / ANZOLA da lun a sab

S. GIACOMO MARTI. TORRESOTTO	07,45	15,40
ROCCA NOVELLA	07,52	15,47
ANZOLA EMILIA TERRAMARE	07,55	15,50
ANZOLA EMILIA XXV APRILE	07,57	15,52
ANZOLA GOLDONI	07,58	15,53
ANZOLA IV NOVEMBRE	08,00	15,55

LINEA 533 → ANZOLA / LE BUDRIE / S.GIOVANNI IN P. → da lunedì a venerdì*

	#&	#@p0	p0						
ANZOLA IV NOVEMBRE	07,00	07,00	08,25	09,40	10,30	13,00	14,15	15,55	18,50
ANZOLA GOLDONI	07,01	07,01	08,26	09,41	10,31	13,01	14,16	15,56	18,51
ANZOLA EMILIA XXV APRILE	07,01	07,01	08,26	09,41	10,31	13,01	14,16	15,56	18,51
87 LAME			07,35		09,40	12,10	13,40	15,10	18,01
87 ANZOLA EMILIA TERRAMARE			08,10		10,16	12,45	14,16	15,45	18,45
ANZOLA EMILIA TERRAMARE	07,03	07,03	08,28	09,43	10,33	13,03	14,18	15,58	18,53
LE BUDRIE	07,09	07,09	08,34	09,49	10,39	13,09	14,24	16,04	18,59
LA VILLA BV BORGATA CITTÀ	07,10	07,10	08,35	09,50	10,40	13,10	14,25	16,05	19,00
BORGATA CITTÀ	07,10	07,10	08,36	09,51	10,41	13,11	14,26	16,06	19,01
LA VILLA	07,13	07,13	08,38	09,53	10,43	13,13	14,28	16,08	19,03
CASTAGNOLO BIVIO	07,19	07,19	08,44	09,59	10,49	13,19	14,34	16,14	19,09
CASTAGNOLO	07,20	07,20	08,45	10,00	10,50	13,20	14,35	16,15	19,10
S.GIOVANNI IN P. OSPEDALE	07,27	07,27	08,52	10,07	10,57	13,27	14,42	16,22	19,17
S.GIOVANNI IN P. P.PETTAZZONE	07,30	07,30	08,55	10,10	11,00	13,30	14,45	16,25	19,20
S.GIOVANNI IN P. P.TA GARIBALDI	07,32	07,32	08,57	10,12	11,02	13,32	14,47	16,27	19,22
S.GIOVANNI IN P. STAZIONE		07,34							

LINEA 533 ← S.GIOVANNI IN P. / ANZOLA / LE BUDRIE ← da lunedì a venerdì*

	#@p0	#@p0	#&	#@p0	#&	#@p0	#&	#@p0
S.GIOVANNI IN P. PUPINI								16,33
S.GIOVANNI IN P. STAZIONE						13,38		16,33
S.GIOVANNI IN P. P.TA GARIBALDI		07,46	09,05	11,05	12,15	13,40	13,40	14,50
S.GIOVANNI IN P. P.PETTAZZONE		07,47	09,06	11,06	12,16	13,41	13,41	14,51
S.GIOVANNI IN P. OSPEDALE		07,51	09,10	11,10	12,20	13,45	13,45	14,55
CASTAGNOLO		07,57	09,16	11,16	12,26	13,51	13,51	15,01
CASTAGNOLO BIVIO		07,59	09,18	11,18	12,28	13,53	13,53	15,03
LA VILLA		08,05	09,24	11,24	12,34	13,59	13,59	15,09
BORGATA CITTÀ		08,07	09,26	11,26	12,36	14,01	14,01	15,11
LA VILLA BV BORGATA CITTÀ		08,08	09,27	11,27	12,37	14,02	14,02	15,12
LE BUDRIE	06,45	08,09	09,28	11,28	12,38	14,03	14,03	15,13
PALAZZO MANGELLI	06,46	08,09	09,28	11,28	12,38	14,03	14,03	15,13
IMMODENA FORNACE	06,47	08,10	09,29	11,29	12,39	14,04	14,04	15,14
IMMODENA	06,49	08,11	09,30	11,30	12,40	14,05	14,05	15,15
FONDO FORNI	06,49	08,11	09,30	11,30	12,40	14,05	14,05	15,15
ROCCA NOVELLA	06,51	08,13	09,32	11,32	12,42	14,07	14,07	15,17
ANZOLA EMILIA TERRAMARE	06,55	08,15	09,34	11,34	12,44	14,09	14,09	15,19
87 ANZOLA EMILIA TERRAMARE	P 07,00	07,04	08,34	09,54	11,54	12,54	14,24	15,24
87 MARCONI	A 07,39	07,43	09,12	10,32	12,32	13,32	15,02	16,02
ANZOLA EMILIA XXV APRILE		08,16	09,35	11,35	12,45	14,10	14,10	15,20
ANZOLA GOLDONI		08,17	09,36	11,36	12,46	14,11	14,11	15,21
ANZOLA IV NOVEMBRE		08,18	09,37	11,37	12,47	14,12	14,12	15,22

note: p0 = nei gg di scuola corsa effettuata senza prenotazione / #@ = dal lunedì al venerdì (scol.) / #& = dal lunedì al venerdì (non scol.)
* per gli orari del sabato verificare il sito ATC oppure il tel 051 290299



anzola cresce

Loris Ropa



Lettera aperta del sindaco agli alunni di Anzola

Cari bambini e ragazzi delle scuole di Anzola,

rispondo con questa lettera aperta ai vostri compagni che, nei Parlamentini svoltisi durante le ultime due edizioni della Festa della Storia, hanno avanzato richieste di azioni e interventi da parte del Comune che io rappresento.

Nell'ottobre 2009 le scuole avevano chiesto al Comune di adoperarsi affinché le attività di didattica della storia e dell'archeologia che il Comune, già da tempo, organizza per le scuole primarie trovassero una sede adatta e stabile. È quindi con piacere che confermo quanto anticipato il 24 ottobre scorso, proprio durante l'ultimo Parlamentino: l'ex-caserma dei Carabinieri in via Emilia sarà in parte adibita a questo uso. Accoglierà, infatti, degli spazi didattici ed espositivi che potranno ospitare in modo funzionale le vostre attività di apprendimento che riguardano l'archeologia ed il più lontano passato della nostra comunità. Ospiterà anche un laboratorio in cui si svolgeranno alcune importanti operazioni che riguardano la ricerca archeologica, ed anche questo sarà per voi studenti, fonte di scoperte scientifiche stimolanti ed interessanti. Avrete modo di vivere a pieno, conoscere ed utilizzare una struttura attrezzata per la didattica, aperta alla ricerca e votata a far conoscere a tutti gli anzolesi le lontane origini della nostra storia.

Il 24 ottobre alcune classi hanno anche presentato a noi tutti un bellissimo lavoro sull'importanza delle risorse idriche e sul problema della loro scarsità in alcune zone del pianeta, chiedendo che le istituzioni si impegnino in progetti concreti in questo campo. Voglio dirvi che ci anima la stessa sensibilità: il Comune infatti, collabora già da tempo con l'Associazione "Anzola solidale", impegnata, tra le altre cose, nell'aiuto alle popolazioni africane colpite da siccità. Un impegno giusto e doveroso e che, vi assicuro, intensifichiamo al massimo delle nostre possibilità.

Un'altra richiesta avanzata dai vostri compagni, che hanno mostrato a tutti noi come la nostra storia recente, la Costituzione e la Resistenza, possano essere argomenti interessanti e stimolanti, ha riguardato il nostro archivio storico. Mi è stato chiesto di valorizzarlo e permettere ai più grandi tra voi di studiare e analizzare i documenti che contiene. Anche in questo caso il Comune si era già mosso, e continuerà a muoversi, nella direzione da voi indicata: l'archivio storico è stato di recente collocato in una sede attrezzata presso la biblioteca e reso consultabile. Ritengo che l'archivio sia uno strumento importante di apprendimento per voi tutti, perché permette un accesso diretto a documenti che parlano di fatti, avvenimenti, dati e permettono di ricostruire la storia quotidiana e reale della nostra comunità. Il Comune si adopererà perché la scuola trovi il modo per utilizzarlo.

Nel concludere questa lettera aperta non mi rimane che ringraziarvi per gli stimoli che la vostra freschezza ed il vostro entusiasmo danno al mio impegno nel cercare di governare al meglio il nostro Comune.

Il Sindaco
Loris Ropa

Il più bravo di Anzola

Parliamo di Alberto Feraco, diplomato all'Istituto per geometri "Archimede" di San Giovanni in Persiceto nell'anno scolastico 2008-2009 residente ad Anzola dell'Emilia. Alberto è stato indicato dalla scuola quale migliore studente dell'anno e si è così aggiudicato il premio messo a disposizione dal Lions Club, in memoria del socio Giancarlo Borghesani, e dalla Associazione Italiana Nella Pediatria. Con la borsa di studio da mille euro ricevuta, Alberto si è iscritto alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna ed ha così commentato il bel riconoscimento ricevuto: "Ringrazio innanzitutto i miei genitori che mi hanno permesso di arrivare a questo risultato e che mi hanno sempre incitato a studiare. Penso poi che questo debba essere un punto di inizio e non un punto di arrivo, perchè la vita ci pone davanti a esami quotidiani e lo studio è una base importante per l'esperienza di vita futura".

Alla consegna del "Premio Borghesani" avvenuta nel municipio di S.G.Persiceto, erano presenti i sindaci Mazzuca e Ropa ed i rappresentanti del Lions hanno confermato la loro volontà di far diventare il premio un appuntamento fisso per i circa 1200 studenti dell'Istituto per geometri con lo scopo dichiarato di "aiutare qualche studente a trarre, da questa iniziativa, stimoli e motivazioni per impegnarsi nello studio".



Alberto con la famiglia i professori e la signora Ivonne Ruggeri Borghesani



Gli esperimenti degli alunni delle classi seconde

Scuole aperte... alla chimica ed alla biologia

In seguito al finanziamento Ministeriale relativo al programma nazionale "Scuole Aperte", l'Istituto Comprensivo "De Amicis" ha potuto realizzare alcuni significativi interventi di potenziamento dell'area scientifica alla scuola secondaria di 1° Grado. Una parte di fondi è stata impegnata nell'acquisto di attrezzature per l'aula di scienze (vetreria per eseguire esperimenti, un agitatore magnetico ecc.) il resto è stato finalizzato all'esperienza diretta di laboratorio per coinvolgere cinque classi seconde in due pomeriggi.

I docenti che avevano aderito a questo progetto, molto interessati ad una didattica laboratoriale, nel corso dell'anno scolastico 2008/2009 avevano partecipato ad un corso di formazione/aggiornamento organizzato dal nostro istituto e tenuto da un tecnico di laboratorio del Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna, che li ha coadiuvati anche nei pomeriggi con i ragazzi. Gli stessi studenti hanno riportato una sintesi dell'esperienza, ecco cosa ne pensano.

Dott.ssa Maria Rita Guazzaloca
Dirigente scolastica

La scuola media Giovanni Pascoli ha partecipato al Progetto "Scuole aperte" dando a noi studenti delle classi seconde la possibilità di effettuare esperimenti di chimica e biologia con i nostri professori di Scienze e l'esperto dell'Università di Bologna Andrea Garelli. Gli incontri si sono svolti nei pomeriggi del 25 novembre e del 2 dicembre 2009.

Il 25 novembre abbiamo effettuato i seguenti esperimenti di Chimica:

- creare il sapone sia liquido che solido;
- verificare l'effetto dell'aceto sul calcare e quindi l'azione delle piogge acide;
- misurare il Ph di una sostanza.

Il 2 dicembre, invece, abbiamo trattato la Biologia, sperimentando:

- l'estrazione del DNA dalla cipolla;
- la demolizione dell'amido e la sua trasformazione in uno zucchero più semplice. Questo esperimento ci ha permesso di comprendere l'effetto che la saliva ha sulle sostanze durante la digestione.

È stata una bella esperienza perché abbiamo messo in pratica le conoscenze apprese sui libri ed inoltre abbiamo potuto "toccare con mano" ed essere protagonisti attivi durante lo svolgimento degli esperimenti.

le
associazioni

sempre
impegnati



Ciaspolando

Dal 13 dicembre tutte le domeniche fino alla fine di febbraio al Corno alle Scale.

Passeggiata con le racchette da neve dette "ciaspole" per scoprire le tracce degli animali ben evidenti sul manto nevoso i segni della fauna locale...capioli, daini, mufloni, cinghiali (e se fortunati anche il lupo) e il bellissimo panorama oltre il limite degli alberi. Gli itinerari possibili sono numerosi e variano a seconda delle condizioni della neve.

I percorsi sono pensati per bambini di età superiore a 8 anni e adulti, anche di prima esperienza. L'itinerario varia a seconda della neve, quindi il punto esatto di ritrovo viene stabilito dalla guida in seguito a sopralluogo due giorni prima. Non esistono delle piste dedicate solo a passeggiate con "ciaspole", per questo motivo è molto importante il sopralluogo, siamo sempre in contatto con il soccorso alpino che ci informa sulla stabilità della neve. Tutti i prenotati saranno contattati telefonicamente il giorno prima per informarli del punto di ritrovo e delle previsioni meteo.

Ritrovo con la guida ore 9.30, rientro ore 13.30 circa. Costi: € 15,00/adulto; € 10,00/minore di anni 14 (compreso il noleggio racchette), in collaborazione con la Cooperativa Madreselva.

PRENOTAZIONE

Entro il venerdì presso

Parco 0534.51761

promozione@parcocornoallescale.it

lat Lizzano in Belvedere 0534.51052

iat.lizzano@comune.lizzano.bo.it

lat Vidiciatico 0534.53159

iat.vidiciatico@comune.lizzano.bo.it

Chi fosse interessato a prenotare una guida per una ciaspolata non in calendario può contattare promozione@parcocornoallescale.it

● Coordinamento Attività Parco Regionale del Corno alle Scale



Un cinquantesimo di tutto rispetto!

L'AVIS comunale di Anzola dell'Emilia ha festeggiato con grande orgoglio il suo anniversario di fondazione, ma che fatica spegnere cinquanta candeline. Dal 4 settembre 1959, data in cui venne ufficialmente costituita la Sezione comunale Avis Anzola con primo Presidente Celso Chiarini, molte cose sono cambiate, ma uguale è rimasto l'entusiasmo e l'impegno dei soci fondatori: sensibilizzare sempre più persone, soprattutto giovani, alla donazione del sangue e a partecipare alla vita associativa: nell'attuale Consiglio quattro membri non superano i trent'anni e due sono sotto i quaranta. Grazie alla collaborazione di Casa del Popolo, Pro Loco, Badia di Santa Maria in Strada, Forum Giovani, circolo PD Anzola e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, abbiamo organizzato una serie di eventi apprezzati e davvero sentiti da tutti, non solo dai donatori. Il tutto è cominciato **domenica 13 settembre** alla Badia con la Santa Messa celebrata in memoria dei donatori defunti, Don Giulio nell'omelia ha avuto parole lusinghiere per la nostra associazione e per tutti i donatori. Al termine, un pranzo preparato dagli amici del Centro Sociale Cà Rossa con i volontari della Badia. **Sabato 19 settembre** presso il padiglione Notti di Cabiria si è tenuto il concerto della Reno-Galliera Symphonic Band, 27 giovani musicisti che si sono esibiti con brani classici e famose colonne sonore. In quella occasione abbiamo ospitato il saluto del dottor Paolo Zucchelli, direttore del Centro di Coordinamento e Compensazione Sangue Regione Emilia Romagna. **Dal 26 settembre al 4 ottobre**, nella Galleria Comunale, con l'aiuto di Norma e Desolina, abbiamo allestito una mostra che ripercorreva la storia di Avis Anzola, completata con i lavori prodotti dai ragazzi delle scuole elementari e medie, a seguito degli incontri che avvengono con il concorso Avis = Solidarietà. Contemporaneamente, a cura del Gruppo Mineralogico Avis, era visitabile la mostra dei minerali e dei falsi fossili.

Nell'opuscolo celebrativo del 50° anniversario, abbiamo raccolto le testimonianze dei primi donatori, dei giovani donatori e dei futuri donatori ed è tuttora a disposizione di quanti fossero interessati ad averlo. Le celebrazioni si sono concluse il 4 ottobre con la mostra dei funghi e delle erbe a cura del gruppo Micologico Avis, ed essendo la Festa del paese, numerosi visitatori hanno dimostrato gradimento e interesse.

L'AVIS provinciale bolognese è in festa anche per un'altro importantissimo avvenimento: il 21 settembre il Centro Trasfusionale si è trasferito nella "Casa dei donatori di sangue", il 23 ottobre l'inaugurazione ufficiale e due giorni dopo, il 25, Avis Bologna ha celebrato il suo 70° compleanno nella nuova sede. Si tratta di una struttura all'avanguardia, ben visibile a fianco dell'Ospedale Maggiore, quasi a sottolineare la profondità del legame tra chi soffre e chi dona per la vita. La casa è dedicata alla raccolta del sangue e dei suoi componenti, è sede dell'AVIS comunale, provinciale e regionale e ospiterà altre associazioni collegate.

È il coronamento di un sogno lontano che si è realizzato grazie alla tenacia del Presidente Gianfranco Marabini, della Cooperativa Donatori Sangue e di tutto l'Esecutivo Provinciale Avis.

Tutte queste iniziative sono state realizzate per continuare a lanciare sempre un solo messaggio: **"Donare sangue: semplicemente importante"**.

● Bavieri, Responsabile AVIS Anzola

Centro Mobile Poliambulatorio, via XXV Aprile, il 24 Gennaio, a digiuno ore 7,30-10,30
Centro di Raccolta Avis via dell'Ospedale, 20 tutti i giorni, compreso festivi.



La più bella mascherina

Fra fine gennaio e inizio febbraio torna il Carnevale dei bambini promosso dal Comune e dalla Pro Loco con appuntamenti in tre frazioni del paese.

Il **Carnevale Anzolese**, giunto alla sua dodicesima edizione, vedrà la consueta sfilata di carri e il coinvolgimento di famiglie e bambini lungo le piazze e le vie del capoluogo e delle frazioni. Anche quest'anno l'Amministrazione indice il Concorso per la più bella mascherina che premierà le maschere più originali.

Vuoi essere la più bella mascherina?

Il concorso è riservato ai bambini da 0 a 11 anni. L'adesione è gratuita. I genitori dei bambini (o chi ne fa le veci) partecipanti dovranno dare la propria adesione compilando la scheda messa a disposizione dall'ufficio cultura (tel. 051 6502157/158). La scheda dovrà essere consegnata alle insegnanti della propria classe, oppure presso la Biblioteca o l'URP del Comune, entro il 28 gennaio 2010. Saranno premiate le prime dieci maschere più belle e originali. Le maschere in concorso dovranno presentarsi davanti alla giuria alle 15.00 domenica 31 gennaio 2010 presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale, in Piazza Giovanni XXIII. La premiazione avverrà nel giorno stesso, stesso luogo, alle ore 16.30.

Anzola Centro

Domenica 24 gennaio

Domenica 31 gennaio

(in caso di maltempo il 7 febbraio)

Appuntamento Piazza Giovanni XXIII ore 14.00

Sfilata dei carri in maschera

Lavino di Mezzo

Sabato 30 gennaio

Partenza via Guido Rossa ore 14.30

Sfilata dei carri in maschera

Santa Maria in Strada

Sabato 6 febbraio

Partenza dal Centro Amarcord

via S. O. Donati, 86 ore 14.30

Sfilata dei carri in maschera



Auguri da Ausilio

Anche ad Anzola dell'Emilia tramite il servizio "Ausilio" di Coop Adriatica, viene consegnata la spesa a domicilio a tutte le persone in difficoltà che ne fanno richiesta. Il servizio viene svolto settimanalmente per tutto l'anno nell'ambito del supermercato Coop di Anzola dell'Emilia. Attualmente conta 21 volontari che prestano attività completamente gratuita e raggiungono persone sia nel Comune di Anzola che in alcuni Comuni limitrofi. Le famiglie che attualmente usufruiscono del servizio sono 21 e chi ne avesse necessità può contattare i servizi sociali del Comune oppure il supermercato Coop di Anzola dell'Emilia. Un ringraziamento particolare a tutti i volontari che per tutto l'anno dedicano il loro tempo libero al servizio di chi ha bisogno e a tutti auguro un sereno e prospero 2010.

● Raniero Raimondi, Coordinatore "Ausilio" per Anzola



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

Carnevale Anzolese 2010

CARRI ALLEGORICI SFILATE PER LE VIE DI ANZOLA

DOMENICA 24 E 31 GENNAIO - CAPOLUOGO

ore 14 - Partenza da Piazza Giovanni XXIII

SABATO 30 GENNAIO - LAVINO DI MEZZO

ore 14 - Partenza da Via Guido Rossa

SABATO 6 FEBBRAIO - CASTELLETTO DI SANTA MARIA IN STRADA

ore 14 - Partenza dal Centro Sociale "Amarcord"

Aereospurghi S.r.l.
Di Roberto Venturi



Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia BO
Tel. 051732354 - Fax 051732359
e-mail: aereospurghi@libero.it

Auto Mandini AUTO SCOUT 24



Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia BO
Tel. 051732438 - 051731582 - Fax 0516508303
info@automandini.191.it

CME

CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI

EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO

FABBRI
1905

Marchesini PNEUMATICI



Via 1° Maggio, 1 - Anzola dell'Emilia
Via Pacinotti, 14 - S. Giovanni in Persiceto

COOP. COSTRUZIONI
COSTRUIAMO FUTURO

colabeton

mg meccanica
Grandi s.r.l.
Lavorazioni a controllo numerico

Via Cesari di Sabbano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

PIEDILI s.r.l.

COSTRUISCE E VENDE IN ANZOLA EMILIA
CAPANNONI INDUSTRIALI E CIVILI
ABITAZIONI

Venturi CERMET
AUTOSPURGHI s.r.l. VENTURI FRANCO SINBERT

PRONTO INTERVENTO
051 731110

Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

icea
Soc. coop. s.r.l.

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI CASTELFRANCO E

CEI
HIGH FIDELITY SPARE PARTS